

❑ **Interrogazione n. 1887**

presentata in data 3 dicembre 2014

a iniziativa del Consigliere Bugaro

“Spostamento auto medica da Falconara M. a Chiaravalle nelle ore notturne”

a risposta orale urgente

Preso atto:

della comunicazione relativa allo spostamento della sede di POTES di Falconara, dall'attuale sede cittadina, alla città di Chiaravalle presso l'ospedale, nelle ore notturne (20-08), pervenuta da parte dell'ASUR Marche area vasta n. 2, direzione amministrativa ospedaliera A.V.2 lo scorso 27/11/2014 (allegata);

della raccolta firme effettuata dai cittadini di Falconara che ammonta a 11000 firme raccolte per chiedere il mantenimento della POTES H24 nella città;

che nella delibera della Giunta Regionale del 20 Maggio 2013, n. 735, relativa alla riduzione della frammentazione della Rete Ospedaliera, seppur ridisegnando le POTES territoriali in maniera tale da conferire solo l'H12 a Falconara, nella realtà tale piano è incapace di assicurare gli standard minimi di risposta sanitaria d'urgenza che prevede un soccorso qualificato entro 8 minuti nel territorio urbano ed entro 20 minuti nelle aree rurali ed extraurbane. Ne è evidenza il fatto che tale piano è disatteso completamente (ad esempio a Loreto ed Osimo c'è una postazione “MSI” in più, stessa cosa a Senigallia e Fabriano);

della chiusura del Punto di Primo Intervento dell'Ospedale di Chiaravalle nelle ore notturne, notizia rilevata solo su alcuni articoli della stampa locale.

Considerato che:

la città di Falconara Marittima è gravata dalla presenza di impianti ad elevato rischio, in un'area ad elevato rischio di crisi ambientale, di rilievo nazionale (raffineria API, Impianti ENI metanodotto, etc.);

a Falconara è situato l'unico aeroporto regionale e la stazione ferroviaria di interscambio tra la linea Roma-Orte-Falconara e Bologna-Ancona-Pescara;

nei prossimi mesi si attende l'avvio dei cantieri per la costruzione dell'annunciato “bypass” ferroviario tra la linea direzione Bologna e quella direzione Orte;

i valori statistici di utilizzo dell'automedica a Falconara sono in percentuale nettamente superiore a quelli che avvengono negli altri comuni di intervento della stessa;

a Falconara c'è un livello di disagio sociale che negli ultimi mesi ha più volte causato episodi di cronaca e necessitato di interventi sanitari d'urgenza complessi anche per l'aspetto dell'ordine pubblico;

durante l'estate a Falconara incide un maggior numero di cittadini che affolla la spiaggia, non solo nelle ore diurne, ma anche la sera. Spiaggia la cui via di accesso è estremamente limitata e l'attesa ulteriore di un soccorso avanzato da altra città potrebbe compromettere e rendere inefficace l'intervento;

la presenza di due superstrade, spesso teatro di incidenti purtroppo gravi, specie la SS16 nel tratto non raddoppiato della cosiddetta “Caffetteria”.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere

INTERROGA

la Giunta Regionale per conoscere:

1) Quali siano i dati statistici in possesso delle autorità sanitarie e del suo assessorato che hanno fatto scegliere lo spostamento della POTES da Falconara a Chiaravalle nelle ore

notturne, preso atto del rischio che comporta il continuo spostamento dell'automedica, se posizionata in area di minor intervento.

- 2) Quali siano state le azioni atte ad informare i cittadini dello spostamento della POTES a Chiaravalle nelle ore notturne e ancor più quali siano state le comunicazioni atte a far presente che il Punto di Primo Intervento di Chiaravalle sarebbe stato chiuso nelle ore notturne a far data dal 1 Dicembre (Affissioni, comunicati stampa, avviso a mezzo altoparlanti, social networks, siti istituzionali della Regione Marche).
- 3) Quale sia la delibera dell'area vasta n.2 che determina lo spostamento dell'automedica da Falconara a Chiaravalle nelle ore notturne da cui è scaturita l'allegata comunicazione scritta dell'ASUR A.V.2 che ad oggi non risulta ancora pubblicata sull'albo pretorio della stessa ASUR Area Vasta 2.
- 4) Se, visto quanto sopra riportato e viste le procedure del tutto estemporanee nei tempi e nella volontà di informare i cittadini di questo radicale cambiamento del piano sanitario in atto, si intenda immediatamente sospendere tale procedimento e procedere ad un confronto coi cittadini ed eventualmente ad una informativa massiva, onde evitare disagi che potrebbero avere ripercussioni gravi sulla salute dei cittadini stessi.
- 5) Se la Direzione dell' Asur e dell' AV2 non intendano rivedere la decisione dotando l'area complessiva Falconara – Chiaravalle di n. 2 POTES notturne una al servizio della zona costiera e l'altra dislocata presso l' Ospedale di Chiaravalle a disposizione del bacino della bassa Valle dell' Esino.

Allegato depositato agli atti.